



Articolo di Francesco [Gyed](#) Cambilargiu

Anno 4205 A.R.

*Sono passate poche settimane dalla firma dei trattati di pace tra Keld e Jamura, poche settimane da quando la Cavalcavento è partita per Rath per poi naufragare su Mercadia, poche settimane da quando Ertai e Crovax si sono schierati dalla parte di Phyrexia, pochi minuti da quando, dalla Nona Sfera di Phyrexia, Yawgmoth ha finalmente dato l'ordine che tutti, da più di quattromila anni, attendevano con ansia: dare inizio all'invasione.*

*Dominaria si appresta ad affrontare la minaccia più grande, un'invasione da parte della sua nemesi, un attacco pianificato da millenni da un nemico spietato, così terribile che la sua figura è ormai associata alle leggende più oscure del piano. Nessuno è esente dal terrore che accompagna l'avanzata dei phyrexiani, nessun continente è al sicuro dal loro assalto.*

*All'ombra dell'orda di Phyrexia, Dominaria ha una sola speranza: che i piani di Urza vadano in porto.*

*Tutti sono pronti a combattere per difendere la propria casa.*

*L'incubo ha inizio.*

*Si alzi il sipario.*

-  
E' un giorno come un altro quello in cui la [Nave Volante Cavalcavento](#), dopo essere uscita vincitrice dalla battaglia su Mercadia, ritorna, finalmente, su Dominaria. Tutto sembra tranquillo, ma ben presto, mentre la nave sorvola il mare attorno a Benalia, terra natale di Gerrard, il cielo si riempie di portali ( [Var](#)

[co Dimensionale](#)

) di origine phyrexiana dai quali cominciano a fuoriuscire enormi macchine volanti. La Cavalcavento combatte egregiamente, ma ad ogni colpo andato a segno, due nuovi avversari riempiono i cieli di Benalia, così, dietro ordine di

[Gerrard Capashen](#)

, la nave compie un viaggio planare fino a Rath, convinti di poter bloccare i rinforzi phyrexiani distruggendo le macchine che creano i Varchi.

Ma Rath pullula di navi e macchine volanti, e anche se Gerrard e i suoi riescono ad abbattere numerosi nemici e a distruggere un paio di Varchi, si accorgono ben presto che l'impresa è impossibile da portare a termine con una sola nave. La Cavalcavento abbandona quindi Rath passando attraverso un varco, poi fa rotta verso Benalia City, per avvertire i suoi abitanti del pericolo imminente ed eventualmente trovare un esercito che possa opporsi agli invasori. Una volta arrivati però, anziché ricevere rinforzi, Gerrard e gli altri vengono accolti come se fossero dei nemici e vengono sbattuti in cella, dove fanno la conoscenza di un misterioso veggente cieco. Mentre [Squee, Nababbo Goblin](#) dopo diversi tentativi, riesce a liberare i suoi compagni, l'esercito phyrexiano attacca Benalia City. La battaglia è impari e ben presto Gerrard, [Hanna, Pilota della Nave](#)

, [Orim, Guaritrice Bianca](#)

, Squee, il

[Capitano Sisay](#)

e il

[Veggente Cieco](#)

vengono raggiunti da una mostruosa donna phyrexiana dal corpo di ragno meccanico:

[Tsabo Tavoc](#)

, il generale delle truppe d'invasione. Solo l'intervento di Karn permette agli altri di scampare alle grinfie di Tsabo, ma una volta a bordo, l'equipaggio fa una scoperta sconvolgente: Hanna, rimasta ferita durante l'attacco ai varchi di Rath, è stata infettata dalla Peste Phyrexiana. Ancora intenzionati a formare un esercito, Gerrard e i suoi compagni si dirigono verso la più grande prigione di Benalia, la Colonia Penale situata sulle colline di Atrivak, dove riescono a recuperare circa seimila ex criminali ai quali sarà fornito il compito di governare la flotta di navi volanti che l'equipaggio recupera dai porti Benaliani.

Intanto, [Barrin, Mago Insegnante](#), e [Urza](#) abbandonano la battaglia di Urborg per spostarsi in Jamuraa, e più precisamente nella nazione di Zhalfir, che ancora porta le cicatrici della Guerra del Mirage, dove

[Teferi, Mago di Zhalfir](#) li accoglie calorosamente, mostrando loro il suo operato. I cieli sopra Zhalfir pullulano di navi phyrexiane che fuoriescono da un unico Varco Dimensionale piuttosto grande, ma nessuna di esse raggiunge il terreno, poiché Teferi ha lanciato un potente incantesimo in grado di invertire la gravità. Nonostante i nemici non possano colpire, Teferi non ha alcuna intenzione di lasciarli organizzare, e chiede quindi ad Urza di aiutarlo a distruggere il Varco, teleportandosi al suo interno diverse volte fino a farlo collassare. Mentre le truppe phyrexiane rimaste vengono sconfitte facilmente dalle forze di Zhalfir, Teferi sfrutta l'energia rilasciata dal Varco per lanciare un incantesimo di fase. Urza è soddisfatto nel vedere i nemici venire distrutti, ma Teferi vede solo una vittoria provvisoria e sa che il suo costo in termini di vite sarà estremamente alto. Per evitare che la sua patria soccomba all'invasore, perciò, Teferi rivela ai suoi antichi maestri di aver lanciato un incantesimo che manderà fuori fase per circa un centinaio d'anni i territori di Zhalfir e Suq'ata, salvandoli da Phyrexia. Urza, furioso, rimprovera Teferi e lo accusa di codardia, ma il planeswalker invita Urza e Barrin a lasciare Zhalfir se non vogliono finire fuori

fase assieme ad esso.

Ma anche se Zhalfir è stata salvata dalla [Protezione di Teferi](#), l'Invasione è ancora ben lungi dall'essere conclusa. Come in Benalia, in Urborg e in Zhalfir, anche in Yavimaya si combatte, ma stavolta sono gli abitanti locali ad avere la meglio sugli invasori. Nei primi giorni della battaglia, le navi phyrexiane che scaricano milioni di

[Spore Pestilenziali](#)

e migliaia di truppe d'assalto, sembrano avere la meglio sugli abitanti della foresta, sui kavu, creature antiche risvegliatesi per combattere i nemici della natura, e sui tritoni, ma tutto cambia quando i phyrexiani si avvicinano all'albero più antico di Yamivaya. I rami e le spine dell'albero trafiggono i phyrexiani, tramutano i loro corpi in legno e li spingono a combattere per difendere la foresta. Nonostante le ingenti perdite, i difensori della natura possono dichiarare vinta la battaglia di Yavimaya, e

[Multani, Stregone-Marò](#)

, può lasciare la sua foresta per correre in soccorso di

[Molimo, Stregone Marò](#)

, in Llanowar.

Nella foresta di Llanowar infatti, le cose non vanno affatto bene, Quando Takara, [Eladamri, Signore delle Foglie](#)

e

[Lin Sivvi, Eroina Audace](#)

(usciti poco tempo prima dal

[Portale di Belbe](#)

), raggiungono il palazzo del re degli elfi locali per avvisarlo dell'imminente pericolo e convincerlo a fuggire in un luogo più sicuro, non vengono ascoltati. Mentre la riunione è ancora in corso, i phyrexiani attaccano, bombardando la foresta con spore pestilenziali e cannoni al plasma. Takara muore per permettere a Eladamri e gli altri di rifugiarsi nelle Caverne dei Sogni, una località situata al di sotto del palazzo reale dove i sogni e i pensieri delle persone diventano realtà. Eladamri infonde coraggio e speranza nei cuori dei sopravvissuti all'attacco, terrorizzati e traumatizzati da ciò che hanno appena vissuto, e riesce non solo ad impedire che le Caverne generino dei mostri partendo dalle paure dei suoi nuovi abitanti, ma anche a guarire le persone infettate dalla Peste Phyrexiana.



[Magic Historica speciale: riassunto della seconda stagione](#)